

# **RELAZIONE sulla GESTIONE**

## al Bilancio al 31 dicembre 2018

Il bilancio al 31/12/2018, che viene sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Soci per la sua approvazione, chiude con una perdita di € 867.414,26, al netto di imposte sul reddito accantonate per € 669.899,26 (imposte anticipate), dopo aver rilevato nel Conto Economico una "differenza fra valore e costi di produzione" negativa per € 158.255,89 e dopo aver assorbito una differenza negativa fra oneri e proventi finanziari per € 39.259,11.

Il bilancio viene approvato nei maggiori termini, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del codice civile, in quanto lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società. Le motivazioni risiedono nella necessità di attendere l'elenco definitivo, fornito da Agenzia Entrate Riscossioni con pec del 11/04/19, dei nostri crediti Tia annullati dalla stessa, in base all'art. 4 del D.L. 119/18 cosiddetta "Pace fiscale", in quanto crediti sotto i mille euro, affidati all'agente della riscossione entro il 31/12/10. La nostra Società era già in possesso di un elenco reso disponibile da Agenzia Entrate Riscossioni, sul proprio sito, a dicembre 2018, ma vista l'entità dei crediti soggetti ad annullamento, era necessario attendere la fornitura dell'elenco definitivo, il cui importo si è poi dimostrato pressoché identico all'elenco in nostro possesso da dicembre 2018.

### **- ANDAMENTO DELLA GESTIONE -**

La gestione delle attività per l'anno 2018 è stata fortemente caratterizzata dalle conseguenze, tecniche ed economiche, derivanti dalla perdita del servizio sui comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno. Questo evento ha determinato la necessità, tra le altre cose, di procedere alla completa riorganizzazione del servizio

restituito all'unico comune del Valdarno Fiorentino rimasto, cioè Reggello. In particolare si è reso necessario costruire ex-novo il nuovo centro operativo, presso la stazione ecologica del Poderino, assumere nuovo personale in sostituzione del personale transitato ad ALIA SpA.

Il ridimensionamento dell'attività ha determinato anche il conseguente ridimensionamento della struttura aziendale, con sei dipendenti che, in tempi diversi, sono stati trasferiti ad ALIA assieme al personale addetto alle attività operative. La situazione che si è venuta a determinare, per altro aggravata dalle non previste dimissioni del Responsabile dell'Area Tecnica, è stata di grave difficoltà operativa e della necessità di riorganizzare completamente le attività sia dell'Area Tecnica che dell'Area Amministrativa e Legale. Nel complesso, ancorché si sia trattato di perdite dolorose sul piano umano e professionale, si ritiene che i vuoti lasciati siano stati colmati con soddisfazione.

Nell'ambito della restituzione dei servizi, due sono stati i progetti salienti portati a termine: è stata avviata per i comuni di Dicomano e San Godenzo la tariffazione puntuale, per il comune di Reggello è stata avviata e portata a compimento la trasformazione del servizio da cassonetto stradale a porta a porta. Con questa trasformazione il territorio di Reggello è servito nella sua interezza con il sistema del porta a porta.

Nel corso del 2018, a partire dalla metà del mese di maggio, si è manifestata la problematica del conferimento dell'organico, a seguito dell'improvvisa chiusura dell'impianto di TB, chiusura che per altro ha messo in crisi l'intero sistema di conferimento toscano. Dopo non pochi infruttuosi tentativi, è stato individuato come impianto di conferimento quello di proprietà SESA presso Este (Padova). Questa

situazione ha prodotto un forte aumento del costo unitario di conferimento del materiale. Fonte, in quota parte, della perdita accumulata nel corso del 2018. In ultimo, vale la pena sottolineare, come le stesse raccolte differenziate abbiano risentito della problematica descritta. Sui sette comuni serviti la percentuale di raccolta differenziata si è mantenuta stabile: dal 69,1% del 2017 si è passati al 69,9% (+ 0,8%), nonostante l'attivazione del progetto di completamento su Reggello.

La produzione complessiva dei rifiuti è rimasta comunque invariata. E' presente un leggerissimo aumento pari allo 0,8%. Ogni altra comparazione sulla produzione e sulle variazioni dei quantitativi è impossibile, visto che i dati sono influenzati dalla presenza dei due mesi di restituzione del servizio per i comuni del Valdarno.

Altra problematica emersa nel corso del 2018 è stata il notevole peggioramento della qualità del multimateriale raccolto. Le impurità presenti nel materiale, in speciale modo in quello raccolto dalla campana stradale (oltre il 40%), ha prodotto il combinato per cui abbiamo avuto minori ricavi dal COREPLA e maggiori costi applicati da Revet, costi afferenti il trattamento ed il conferimento in discarica della parte del materiale non afferente la raccolta. Ovviamente, purtroppo, anche questo elemento ha prodotto un peggioramento dei costi aziendali. Sul tema sono in corso studi ed approfondimenti con Revet, per cercare di trovare soluzioni che potrebbero se non eliminare, perlomeno contenere le problematiche.

Nel corso del 2018, l'Azienda ha mantenuto le certificazioni più importanti acquisite nel corso degli anni: OHSAS 18001, la certificazione EMAS ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento Europeo e delle certificazioni UNI ES ISO 14001:2004,

9001:2008. Il complesso delle certificazioni, oltre ad attestare la qualità dell'attività prestata dall'Azienda, consente una serie di vantaggi come: validità degli atti autorizzativi di maggiore durata, vantaggi in materia previdenziale.

La base occupazionale è ovviamente ed in maniera sostanziosa variata. La media annua è stata di 92 dipendenti (di cui n. 12,5 di tempi determinato). Ricordo che hanno fatto parte della base occupazionale le tre unità in comando da ALIA. Un'ulteriore unità è in parte distaccata presso CRCM, dove segue l'attività di consulenza per le certificazioni ambientali.

Al 31.12.2018 il numero dei dipendenti è stato di 89 unità (127 al 31.12.2017), di cui 77 fissi e 12 a tempo determinato, numero raggiunto in ragione delle sostituzioni per le festività.

La gestione ordinaria, come ormai consolidato, è stata tenuta sotto continua osservazione e verifica anche mediante il sistema di controllo di gestione, che ha fornito con regolarità report mensili ed analisi economiche.

### **- ANALISI DEI DATI ECONOMICI -**

Il risultato dell'esercizio 2018 consiste in una perdita di € 867.414,26, rispetto all'utile di € 474.564,09 dell'esercizio precedente e all'utile di € 15.583,38 previsto in budget.

Di seguito si indicano le principali voci di costo e di ricavo del bilancio in chiusura, analizzandone sinteticamente lo scostamento rispetto al precedente esercizio.

Nella maggior parte dei casi si è assistito ad una riduzione considerevole di costi e ricavi dovuta al già citato passaggio dei servizi svolti per i comuni di Figline e Incisa Val d'Arno e Rignano sull'Arno ad Alia SpA, con conseguente trasferimento di personale e cessione di beni (automezzi, cassonetti, stazioni ecologiche, ecc.).

I ricavi per servizi ai Comuni soci sono diminuiti di € 4.295.000, passando da complessivi € 16.057.000 a € 11.763.000. In particolare, i ricavi da servizi contrattuali sono diminuiti di € 4.273.000 ed i ricavi da servizi extra sono diminuiti di € 22.000 rispetto all'anno precedente.

I costi di smaltimento a discarica, pari ad € 1.250.000, sono diminuiti di € 884.000 rispetto al 2017 (-41,4%). In realtà, la minor produzione di rifiuti, ha originato minori costi per € 926.000, mentre l'aumento della tariffa unitaria di selezione e smaltimento, passata da 109,59€/t. del 2017 a 114,16€/t. del 2018, ha originato maggiori costi per € 42.000.

I costi di conferimento materiali recuperati, pari a € 1.573.000, sono diminuiti di € 240.000 rispetto al 2017 (-13,3%). Tale riduzione, di molto inferiore rispetto alla riduzione dei rifiuti differenziati raccolti, ha risentito negativamente dei maggiori costi di trattamento dei rifiuti organici dovuti all'emergenza e del peggioramento della qualità del multimateriale che ha comportato maggiori costi di selezione.

I costi di trasporto a discarica e a trattamento, pari a € 285.000, sono diminuiti di € 87.000 rispetto al 2017 (-23,5%). Come per i costi di conferimento, i minori costi dovuti alla riduzione dei rifiuti sono stati

in parte compensati dai maggiori costi di trasporto dei rifiuti organici dovuti all'emergenza.

I costi per i servizi di raccolta esternalizzata, pari ad € 2.001.000, sono diminuiti di € 238.000 rispetto al 2017, pari a -13,5%. Tale flessione, dovuta al passaggio dei servizi di Figline, Incisa e Rignano ad Alia SpA è in parte compensata dall'ampliamento delle raccolte esternalizzate nei comuni ancora gestiti da Aer.

Tra i costi relativi agli automezzi, si segnala una diminuzione dei costi per carburanti e lubrificanti, che sono passati da € 429.000 del 2017 a € 334.000 del 2018, pari a -22,2%, mentre i costi per manutenzione sono passati da € 459.000 del 2017 a € 363.000 del 2018, pari a -20,9%.

Il costo del personale (compreso il lavoro somministrato, i distacchi attivi e passivi e gli accantonamenti a fondi oneri), è diminuito, principalmente a seguito della già citata cessione dei servizi ad Alia Spa, passando da € 5.588.000 del 2017 a € 4.118.000 del 2018. L'incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è diminuita passando dal 33,0% del 2017 al 31,5% del 2018.

Il contenzioso con il Comune di Rufina per accertamenti sulla Tari relativa agli anni al 2013 al 2017, si è concluso con una mediazione siglata a marzo 2019, la quale ha comportato una sopravvenienza passiva di € 106.000.

E' stato abbattuto di € 52.000 il credito verso erario per imposte anticipate, vista l'impossibilità di deduzione dell'utilizzo del fondo

rischi su crediti Tia a seguito fallimenti e transazioni con utenti Tia, a causa della perdita fiscale dell'anno 2018.

Per lo stesso motivo tale credito per imposte anticipate è stato abbattuto di altri 149.000, a seguito dello stralcio dei crediti Tia effettuato da Agenzia Entrate Riscossioni, al 31/12/18, per € 799.000, in conseguenza della norma cosiddetta "Pace fiscale".

E' stato poi inoltre eliminato completamente il residuo credito verso erario per imposte anticipate sugli accantonamenti a fondo rischi su crediti Tia per inesigibilità, pari a € 720.000, a causa di una novità normativa che fa slittare in avanti di molti anni il momento in cui Agenzia Entrate Riscossioni inizierà a consegnarci le comunicazioni di inesigibilità in base alle quali potremo effettuare la deduzione da Ires di tali perdite su crediti.

Si è conclusa positivamente un contenzioso in corso con un dipendente, determinando l'eliminazione dell'apposito fondo rischi, con conseguente insussistenza attiva di € 88.000.

Il fondo rischi su crediti Tia, che nel corso dell'anno, a causa di incassi e transazioni, ha superato il totale dei crediti Tia, è stato ridotto dell'importo di € 77.000, per riportarlo ad un importo pari al 100% degli stessi.

L'accantonamento a fondo rischi su interessi di mora v/clienti ammonta a € 19.000 a fronte di € 29.000 del 2017. In entrambi i casi si tratta di un accantonamento di pari importo a quello degli interessi rilevati in bilancio.

Il valore assoluto degli ammortamenti è diminuito, principalmente a seguito della già citata cessione dei beni ad Alia Spa, passando da € 1.002.000 del 2017 a € 784.000 del 2018. La loro incidenza percentuale sul complesso dei costi della produzione è lievemente aumentata, passando dal 5,8% del 2017 al 6,0% del 2018.

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di € 39.000, importo inferiore rispetto al saldo negativo di € 50.000 del 2017.

## - INDICATORI DI BILANCIO -

	2018	2017
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 12.921.437	€ 17.683.872
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 13.079.692	€ 17.056.226
REDDITO OPERATIVO (A - B)	-€ 158.256	€ 627.646
REDDITO NETTO	-€ 867.414	€ 474.564
ROI (Reddito Operativo / Totale Attivo)	-1,53%	4,42%
ROE (Reddito netto / Capitale proprio)	-16,35%	7,69%
INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE (Attivo corrente / Passivo corrente)	1,91	1,80
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA ((Liquidità + Crediti breve) / Passivo corrente)	1,91	1,80
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI ((Capitale proprio + passivo differito) / Attivo immobilizzato)	1,63	1,58
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO (Cap. proprio + Pass. Diff. - Att. Immobilizz.)	€ 2.721.072	€ 3.387.990
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (Leverage) (Totale Passivo / Capitale Proprio)	1,95	2,30
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL REDDITO OPERATIVO	-24,81%	8,02%
INCIDENZA COSTO FINANZIAMENTI SUL VOLUME D'AFFARI	0,30%	0,28%

I suindicati indicatori economici, rappresentano la percentuale di redditività aziendale:

- ROI: indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, quindi informa circa l'adeguatezza (o meno) della remunerazione di tutti i capitali investiti nell'azienda, a prescindere dalle fonti utilizzate.
- ROE: indica la remunerazione netta del capitale proprio, cioè dei soli capitali investiti dai soci.

Gli indicatori finanziari rappresentano la situazione della liquidità aziendale e quindi la presenza, o meno, dell'equilibrio finanziario, cioè della solvibilità dell'azienda:

- **INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE** (Indice di Disponibilità): esprime la capacità dell'azienda di onorare i suoi impegni finanziari nel breve termine sia col denaro contante, sia incassando i crediti, sia vendendo le rimanenze di magazzino. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari a 2, ma nella pratica è ritenuto buono un risultato uguale o superiore a 1.
- **INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA** (Indice di Tesoreria): si differenzia dal precedente, in quanto non sono considerate le rimanenze di magazzino, perché di non facile ed immediato realizzo. Il rapporto ideale dovrebbe essere pari o superiore a 1, ma nella prassi lo 0,7 è ritenuto un buon risultato.

Gli indicatori di analisi della struttura finanziaria, sono degli indicatori patrimoniali che informano circa le scelte fatte dall'azienda per finanziare i propri investimenti (immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie):

- **INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI**: evidenzia se le immobilizzazioni sono state correttamente finanziate con il patrimonio netto e con finanziamenti a medio-lungo termine. L'indice dovrebbe essere superiore ad 1, altrimenti le immobilizzazioni sono state finanziate anche da debiti a breve termine.
- **MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO**: corrisponde all'indice di copertura delle immobilizzazioni, ma è espresso in valore assoluto.
- **RAPPORTO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)**: evidenzia la struttura finanziaria dell'azienda ed il grado di dipendenza

finanziaria verso terzi, misurando la proporzione fra il capitale proprio e quello di terzi.

I risultati dei suindicati indici finanziari e patrimoniali evidenziano una situazione stabile rispetto all'anno precedente, con un indice di copertura delle immobilizzazioni di 1,63 a fronte del precedente 1,58 ed indici di liquidità di 1,91, in miglioramento rispetto al precedente 1,80.

In diminuzione invece l'importo del margine di struttura secondario, a causa della diminuzione del passivo differito conseguente al pagamento delle rate del mutuo e di una ulteriore parziale restituzione del finanziamento da soci, ed a causa della diminuzione dell'attivo immobilizzato a seguito del passaggio ad Alia di beni aziendali.

Migliora anche il rapporto di indebitamento (leverage), passando da 2,30 a 1,95, riducendo pertanto la dipendenza da capitale di terzi.

Gli indici di redditività sono negativi a causa della perdita d'esercizio.

Anche per il 2018, come per il 2017, si è assistito ad un miglioramento, seppur limitato, della liquidità aziendale, la quale risente positivamente degli incassi, ricevuti nel 2018, di parte del residuo dei crediti verso utenti Tia, per fatture scadute non ancora incassate, mentre risente negativamente del rimborso di circa € 250.000 del finanziamento da soci. Restano buoni i tempi di pagamento dei corrispettivi mensili da parte dei Comuni clienti soci.

### - PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE -

	TRASCURABILE	BASSO	APPREZZABILE	RILEVANTE	AUMENTO	STABILE	DIMINUZIONE
RISCHIO DI MERCATO		X				X	
RISCHIO DI PRODOTTO	X					X	
RISCHIO DI CREDITO		X				X	
RISCHIO DI CLIENTELA	X					X	
RISCHIO DI VALUTA	X					X	
RISCHIO DI LIQUIDITA'		X				X	
RISCHIO DI MANAGEMENT	X					X	

### - INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE -

#### Informazioni relative al personale:

Nel corso dell'anno 2018 non si sono verificati decessi, infortuni gravi o malattie professionali.

#### Informazioni relative all'ambiente:

Nel corso dell'anno 2018 non si sono verificati danni relativi all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

### - INVESTIMENTI -

Nel corso dell'esercizio AER ha effettuato investimenti per complessivi € 551.000.

I principali investimenti hanno riguardato:

- cassonetti e altri contenitori: € 205.000 circa;
- automezzi e relative attrezzature: € 131.000 circa;
- costi impianto e ampliamento € 101.000 circa.

I suindicati costi di impianto e ampliamento sono costituiti interamente dai costi per la campagna informativa per l'attivazione del nuovo progetto di raccolta porta a porta per il comune di Reggello.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate dismissioni e alienazioni di cespiti per un valore di costo originario complessivo di € 3.242.000 circa, riguardanti automezzi e relative attrezzature, cassonetti e altri contenitori ed altri beni materiali e immateriali. Tale importo comprende i beni passati ad Alia Spa e per questo è particolarmente elevato rispetto agli anni precedenti

#### **- ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO -**

Nell'anno 2018 non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

#### **- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE -**

Ad oggi potrebbe accentuarsi la problematica del conferimento dell'organico. La recente nota arrivata dall'ATO TOSCANA SUD, ove si prospetta l'ipotesi di difficoltà rispetto a riprendere i flussi verso

l'impianto di TB, potrebbe richiedere per l'anno in corso la necessità di conferire il materiale presso altri impianti, Faltona o peggio Este, con ulteriore sofferenza per il bilancio aziendale. Tale tema sarà chiarito soltanto dopo una prossima Assemblea dei Soci di ATO SUD, che avrà all'ordine del giorno il tema dei flussi da ATO CENTRO verso gli impianti del Sud della Toscana.

### **- CONCLUSIONI -**

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2018 così come sottoposto e propone di rinviare a nuovo la perdita di € 867.414,26.

Rufina, lì 18 aprile 2019

Il presente bilancio è vero e reale, conforme alla legge ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di  
Amministrazione

Il Presidente: Giordano Benvenuti